

EUROGARDEN TAVOLETTE ACCENDIFUOCO

Revisione n. 0 agosto 2019

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **Eurogarden tavolette accendifuoco 48 pezzi**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: ACCENDIFUOCO/ACCENDIGRILL PER GRIGLIE. STUFE E CAMINI

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Fochista s.r.l.

Indirizzo: Via Romagnoli, 19 – 48026 Russi (RA) - Italy

Tel. 0544-587511 Fax: 0544-587512

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@fochista.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

2.1.2 Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)

Flam sol. 1 H228 –solido infiammabile

Skin Irrit. 2 H315 – irritante per la pelle

STOT SE 3 H336- Può provocare sonnolenza e vertigini

Aquatic Chronic 2 H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento UE 1272/2008:



PERICOLO

H228 - Solido infiammabile

H315 - Provoca irritazione cutanea

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto;

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P261 - Evitare di respirare i fumi

P280 - Indossare guanti protettivi

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: cherosene

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili.

Non contiene sostanze PBT o vPvB

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione Reach	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Cherosene (petrolio) con Punto di infiammabilità compreso tra 23 e 60°	8008-20-6	232-366-4	01-2119485517-27-XXXX	Flam Liq. 3 H226; Skin Irrit 2 H315; Asp Tox 1 H304; STOT SE3 H336; Aquatic Chronic 2 H411	60-90%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. **Consultare immediatamente un medico** in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE: Ipotesi improbabile data la forma del prodotto. In caso di esposizione diretta ai fumi **NON INDURRE VOMITO**. L'infortunato deve essere subito trasportato al più vicino pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Vedi sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma, anidride carbonica. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia, acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: **non** usare getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione del prodotto genera ossidi di carbonio, zolfo e azoto, residui incombusti e prodotti di pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori **non** esposti al fuoco con acqua.

EQUIPAGGIAMENTO

Il personale che interviene nello spegnimento di incendi **estesi** deve indossare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è solido e la dispersione poco probabile.

Raccogliere il prodotto manualmente o anche con l'ausilio di scopa e pala se la quantità lo consente.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Ventilare l'ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se il prodotto è caduto in corso d'acqua o in rete fognaria avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere manualmente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Non usare acqua. Non aspirare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono necessarie misure particolari per l'uso normale.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Durante il lavoro non fumare.
Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.
Conservare lontano da prodotti infiammabili, fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti. Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

v. sezione 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2018

Dati per la sostanza: cherosene

TLV TWA 200 mg/mc (come vapori di idrocarburi totali); sensibilizzante per la pelle; pericoloso per contatto prolungato

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	-----	-----
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	-----	-----
Lungo termine- effetti sistemici	orale	19 mg/kg pc*/giorno	-----

PNEC: non derivati

Fonte dei dati: informazioni da fornitori, Echa Chem- banca dati sostanze registrate

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto effettuare la valutazione dei rischi. Usare all'aperto o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Per l'uso normale non è necessaria protezione respiratoria. Una protezione respiratoria può essere necessaria in caso di incendio con combustione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Non necessaria per l'uso normale

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'uso normale. La combustione del prodotto può generare polvere.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Non necessaria per l'uso normale.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro dove viene manipolato/confezionato il prodotto devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: solido bianco

Odore: caratteristico di idrocarburi

Soglia olfattiva: n.d. (non disponibili test)

Punto di fusione/punto di congelamento: n.a (solido)

ph: n.a.(miscela solida organica)

Punto di ebollizione: n.a. (solido)

Punto di infiammabilità: n.a. (solido)

Infiammabilità solidi: miscela solida infiammabile. Velocità di combustione 20 mm/s .

Tasso di evaporazione: n.a. (solido)

Limiti inferiore/superiore di infiammabilità e di esplosività: n.d

Pressione di vapore: n.a. (solido)

Densità relativa: non determinata

Solubilità in acqua: insolubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: n.a. (solido)

Temperatura di decomposizione: n.d.

Viscosità: non applicabile (prodotto solido)

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà ossidanti: n.d.

9.2 Altre informazioni

La zona umidificata dell'accendifuoco non arresta la propagazione della fiamma

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (temperatura ambiente)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con forti ossidanti

10.4 Condizioni da evitare: durante l'immagazzinamento: esposizione a temperature elevate, fonti di calore, fonti di ignizione, ambienti chiusi e poco ventilati.

10.5 Materiali incompatibili: ossidanti forti, basi forti, riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: durante la combustione emette ossidi, di carbonio, zolfo e azoto e residui incombusti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili sulla miscela desumibili dalle sostanze in essa contenute:

Tossicità acuta orale: non tossico; stima della tossicità orale acuta (atemix) >2000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: non tossico; stima della tossicità acuta per inalazione (atemix) > 20 mg/l

Tossicità acuta cutanea: non tossico; stima della tossicità cutanea acuta (atemix) > 2000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: irritante per la pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: nessuna evidenza; durante la combustione del prodotto si generano fumi che possono avere effetti irritanti sugli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

Tossicità a dose ripetute orale: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

Tossicità a dosi ripetute per inalazione: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

Tossicità a dosi ripetute cutanea: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

Cancerogenicità: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

Mutagenicità: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

Tossicità riproduttiva: nessuna evidenza sulla base delle informazioni disponibili

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile.

Fonte dei dati: informazioni da fornitori, Echa Chem- banca dati sostanze registrate

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Cherosene	LL50 > 2-5mg/l (trota arcobaleno-96h); NOEL 0,098 mg/l (mortalità)	EL50 72h 3,7 mg/l NOEL 10 mg/l (alga verde)	EL50 (mobilità 48 h) > 1,4 mg/l (dafnia magna); NOEL 21 gg 0,48 mg/l; EL50 0,89 mg/l (riproduzione) LOEL 1,2 mg/l	LL50 72h > 677,9 mg/l

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri	Microorganismi terrestri	Uccelli/predatori
Cherosene	Studi non disponibili (sostanza UVCB)	Studi non disponibili (sostanza UVCB)	Studi non disponibili (sostanza UVCB)	Studi non disponibili (sostanza UVCB)	Studi non disponibili (sostanza UVCB)

NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita

EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

12.2 Persistenza e degradabilità: Insolubile in acqua.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non ci si attende bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo: Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna evidenza

12.6 Altri effetti avversi: Informazioni non disponibili

Fonte dei dati: informazioni da fornitori, Echa Chem- banca dati sostanze registrate

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 2623

14.2 Denominazione di trasporto: Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: si

Codice di restrizione in galleria 4 (E)



Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 2623

Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: si

EMS: F-A, S-I

**Trasporto aereo (ICAO)**

14.1 Numero ONU: UN 2623

14.2 Denominazione di trasporto: Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

ERG CODE 3L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele**

Il presente prodotto, in fase di stoccaggio, è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute sia stato valutato come irrilevante.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente
Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il presente prodotto si configura come miscela. Gli scenari di esposizione relativi alle sostanze pericolose di cui al punto 3 sono inclusi nella presente SDS (v. soprattutto sez. 8).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H228- Solido infiammabile
H315- Provoca irritazione cutanea
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H304- Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Modifiche introdotte con la presente revisione

Nessuna. Prima edizione

Fonti bibliografiche utilizzate per la redazione della presente scheda di sicurezza

Dati del fornitore
Echa: banca dati sostanze registrate

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.